

COMUNE DI PORTIGLIOLA

Provincia di Reggio Calabria

Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità uomo/donna

INDICE

ART. 1 ISTITUZIONE E FINALITÀ

ART. 2 Competenze

ART. 3 Composizione e nomina

ART. 4 Nomina e attribuzioni del Presidente

ART. 5 Funzionamento

Art. 1

Istituzione e finalità

1. Per l'effettiva attuazione del principio di parità stabilito dall'articolo 3 della Costituzione, è istituita la Commissione "Pari Opportunità" quale organismo per la promozione di condizioni di pari opportunità tra donna e uomo e per la rimozione di ostacoli che, di fatto, costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne.

2. Finalità della istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

3. La commissione interloquisce con gli organi dell'amministrazione comunale, avanza al Consiglio e alla Giunta richieste e proposte idonee a realizzare condizioni effettive di pari opportunità.

4. La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando anche per uno stretto rapporto con le iniziative di valenza regionale e le donne elette nelle istituzioni. La Commissione può estendere la sua attività a iniziative di livello sovracomunale.

Art. 2 Competenze

1. La Commissione per il perseguimento delle sue finalità:

- a) promuove ed attua indagini e ricerche sulle condizioni delle donne nel nostro territorio;
- b) opera per favorire l'accesso delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo le opportunità di formazione e crescita professionale, in ottemperanza alle normative regionali, nazionali ed internazionali;
- e) promuove, sostiene e valorizza la presenza delle donne nei ruoli decisionali della società e delle istituzioni. Promuove inoltre le iniziative che valorizzino il punto di vista e l'operato femminili;
- d) favorisce la formazione di reti nell'associazionismo locale, regionale, nazionale, ed anche comunitario ed extracomunitario nei quali l'ottica femminile può operare trasformazioni nell'ambito della predisposizione delle proposte e nella pratica di azioni.

2. La commissione per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività dell'amministrazione comunale:

- a) può esprimere parere sulle deliberazioni che abbiano una ricaduta diretta o indiretta sulle condizioni di vita delle cittadine del Comune;
 - b) può chiedere al Consiglio ed alla Giunta il riesame di un atto deliberativo che sia ritenuto in contrasto con i principi di parità e di pari opportunità. Gli organi in questione forniscono risposta, attraverso i loro presidenti, entro un termine di 30 giorni, sull'ammissibilità della richiesta;
 - e) promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine e negli incarichi di competenza comunale,
 - d) formula proposte di codici di comportamento rispettosi della parità e per una comunicazione a questo rispondente,
 - e) può richiedere incontri con le Commissioni consiliari del Comune in relazione ad argomenti che richiedano la tutela della parità;
3. La Commissione per lo svolgimento dei suoi compiti, nei limiti previsti dalle disponibilità finanziarie:
- a) può reperire ciò che serve per iniziative culturali che tendano alla conoscenza degli obiettivi delle pari opportunità;
 - b) favorisce la conoscenza della normativa delle pari opportunità, dei risultati di indagini e ricerche in proposito, allargando eventualmente tale ricerca anche nei vari ambiti lavorativi e istituzionali;
 - e) è disponibile, su formulazione motivata, a mettere a disposizione ogni documentazione e atto della commissione stessa.
4. La Commissione predisponde una relazione annuale sull'attività svolta e un documento programmatico per l'anno successivo, contenente la previsione di spesa per la sua attuazione. Essi sono trasmessi possibilmente entro il 30 ottobre di ogni anno, e comunque prima dell'approvazione del bilancio preventivo, tramite il responsabile competente che ne verifica la compatibilità con la disponibilità finanziarie la rispondenza ai criteri di razionalità ed economicità, al Sindaco, al Presidente del Consiglio.

Art. 3 Composizione e nomina

1. La Commissione Pari Opportunità è composta da cinque componenti donne di cui un massimo di tre consigliere comunali in carica. Nel caso le componenti donne del Consiglio comunale risultassero in numero inferiore alle tre unità, faranno parte le consigliere in carica.
2. La Commissione provvederà alla nomina della Presidente tra i membri stessi della commissione. Risulterà eletta chi avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi. La commissione, inoltre, nomina una consigliera per sostituire la Presidente, in caso di impedimento. Per l'elezione della Presidente e della sostituta è necessaria la presenza di tutti i componenti i quali avranno il diritto di esprimere un solo voto.
3. Oltre che dalle consigliere comunali, di cui sopra, la commissione è composta da altre componenti elette con le procedure specificate negli articoli seguenti, nel numero sufficiente al raggiungimento delle cinque unità.
4. Il Presidente del Consiglio comunale provvede a dare pubblicità all'istituzione della commissione, attraverso bando, mediante il quale si invitano i soggetti a presentare le proposte di candidature, per la parte elettiva della commissione, entro un termine di 30 giorni.

5. Le candidate devono possedere gli stessi requisiti richiesti per la elezione al consiglio comunale.
6. La proposta di candidatura deve essere presentata al Presidente del consiglio, tramite domanda scritta corredata da un curriculum . Il presidente del Consiglio informa il Sindaco sulle domande pervenute per proporre al Consiglio comunale la nomina delle componenti esterne, secondo i propri indirizzi espressi.

Art.4 Nomina e attribuzioni del presidente

1. La Presidente, nominata con le modalità di cui all'art. 3 comma 2, ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale;
2. Essa convoca, stabilendo l'ordine del giorno, la Commissione e ne coordina tutte le attività;
3. Essa ove particolari ragioni di luogo o materia lo consiglino può inoltre affidare compiti od incarichi temporanei alle singole componenti della Commissione e delegarle a rappresentarla in riunioni a tema specifico o in pubbliche manifestazioni.

Art.5 Funzionamento

1. La commissione resta in carica per la durata del mandato amministrativo comunale ed esercita le sue funzioni fino all'elezione della nuova commissione che deve avvenire entro 90 giorni dall'insediamento del Consiglio.
2. La commissione è convocata dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno al recapito indicato dalle componenti almeno tre giorni prima della data della riunione.
3. La commissione è convocata anche quando ne fanno richiesta scritta almeno 2/3 delle componenti; in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni da quando la richiesta è pervenuta alla presidente.
4. Le sedute sono pubbliche, salvo il caso che siano trattati argomenti per i quali vi sia l'esigenza di tutelare la riservatezza di persone, gruppi, imprese. Le decisioni della commissione sono assunte a voto palese.
5. Per la validità delle sedute della commissione è necessaria la presenza di 3 componenti in prima convocazione, di 2 in seconda convocazione. Le decisioni sono adottate a maggioranza.
6. Delle sedute della commissione è redatto un verbale, a cura di un segretario incaricato di volta in volta tra i componenti della commissione. Le componenti che vogliono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali, le dettano o ne forniscono il testo scritto. Il verbale di ogni seduta resta agli atti raccolti in apposito registro, è firmato dalla Presidente ed è sottoposto all'approvazione della commissione e comunicato ai capigruppo.
7. Per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità l'amministrazione comunale provvede fornendo loro i locali per le riunioni e il materiale di cancelleria occorrente.
8. Non è prevista alcuna indennità alle componenti la Commissione per cui la funzione è svolta a titolo gratuito.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto nel seguente regolamento, si fa riferimento al Regolamento del Consiglio Comunale.

Approvato con deliberazione del C.C. n° 11 del 28 aprile 2010

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, senza reclami o opposizioni,
dal 03/05/2010 al 19/05/2010

Esecutivo in data 20 maggio 2010

Il Segretario Comunale

Dott. Domenico Stranges